



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 42 del 28 giugno 2024

OGGETTO: FONDO 2024 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 10 dell'ordine del giorno, comunicando che è necessario procedere all'approvazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata, quantificando le risorse finanziarie a ciò destinate che saranno utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

La principale disposizione in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, da utilizzare per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata in servizio presso l'Ente, è rappresentata dai commi 1 e 2 dell'art. 57 del nuovo CCNL 17.12.2020 Funzioni Locali periodo 2016-2018.

Nello specifico, il comma 2 dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020 prevede, alla lettera a), che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia costituito come unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (*incremento pari all'1,53% del monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti dell'Area II*) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.

Altresì, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 57 del CCNL 17.12.2020 è previsto che *“Le risorse del fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.”*

Il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente è stato costruito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010 e delle indicazioni di cui alle circolari emanate dal M.E.F. n. 2/22.1.2010, n. 40/23.12.2010, n. 12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L. 78/2010 che detta indicazioni sul



trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale). In particolare, esse hanno stabilito il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, hanno ridotto le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del Tetto Economico dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; nonché delle indicazioni di cui alle circolari n. 33/28.12.2011, n. 20 dell'8.5.2015, alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012. Inoltre, è stato ottemperato a quanto stabilito dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che ha abrogato l'art. 1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

È stato accertato dall'Ufficio incaricato che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata è pari a € 152.704,78 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art.1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024, e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 18/04/2024, sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata *“Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)”* effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il prospetto del fondo 2024 del salario accessorio del personale dirigente evidenzia che la somma utile da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dell'anno 2024 per i Dirigenti in servizio della Camera di commercio della Basilicata ammonta a € 152.704,78.

Il Presidente evidenzia anche che a seguito di interlocuzione, lo scorso 24/06/2024, del Segretario Generale con il Collegio dei revisori dei conti, è stata



indicata dal Collegio la necessità di creare, da parte dell'Ufficio "Bilancio e Contabilità", nel bilancio camerale un apposito "conto per recupero" cui far confluire tutte le somme relative ai rientri previsti dal richiamato piano di recupero con riferimento al salario accessorio, rispettivamente, del personale dirigente e del personale non dirigente.

Pertanto l'Ufficio ha provveduto a creare, nell'ambito dei conti non di budget, il conto 261019 "Fondo recuperi tratt. access. pers. dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate le somme da recuperare allo specifico scopo.

Con riferimento al fondo per il trattamento accessorio dei Dirigenti 2024, ai sensi del piano di recupero approvato con delibera di Giunta n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "3. Piano di recupero personale dirigente", confluisce in tale conto la somma di € 53.279,02 da incrementare, a consuntivo, con la somma corrispondente ai risparmi nella erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio derivante dal mancato o solo parziale raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento, non quantificabile a priori.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;



VISTO l'art. 57 del CCNL 17.12.2020, che dispone in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

VISTO l'art. 1 del CCNL 12.02.2002 relativo al personale dirigente;

VISTO l'art. 23 del CCNL 22.02.2006 relativo al personale dirigente;

VISTO il CCNL del 22.2.2010, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, relativo al personale dirigente;

VISTO il vigente CCNL del 17.12.2020, triennio 2016-2018 relativo al personale dirigente, che rappresenta l'ultimo rinnovo contrattuale;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";

DATO ATTO che il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale con qualifica dirigenziale è stato costruito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e delle circolari emanate dal M.E.F. n. 2/22.1.2010, n. 40/23.12.2010, n. 12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L. 78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale) che evidenziano il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, riducono le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del Tetto Economico dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; n. 33/28.12.2011, n. 20 dell'8.5.2015, dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 ed, inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 e del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art. 1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 "*l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";

RITENUTO che sia dovere del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata garantire gli standard dei livelli di efficienza delle proprie prestazioni, ottimizzandoli e perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema camerale;



ATTESO che il personale dirigenziale dell'Ente è chiamato al raggiungimento di obiettivi di performance individuale, i cui target di riferimento sono di anno in anno più complessi, richiedendo prestazioni lavorative sempre più puntuali, rigorose e performanti in relazione alla qualità e quantità dei servizi da rendere e al grado di soddisfazione degli utenti;

DATO ATTO degli inequivocabili e gravosi compiti ed adempimenti ordinari e straordinari a carico delle strutture dirigenziali dell'Ente Camerale per assicurare l'ottimale coordinamento delle attuali tre sedi;

DATO ATTO, inoltre, delle ulteriori attività di competenza delle strutture dirigenziali della Camera finalizzate alla promozione dello sviluppo dell'Ente Camerale, per la realizzazione di attività che richiedono impegni aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria;

RICHIAMATA la legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) che ha reso permanenti le decurtazioni operate sui fondi nel corso degli anni dal 2011 al 2014;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art. 1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

PRESO ATTO del nuovo riferimento temporale che ora tiene conto del limite del Tetto Economico del fondo dell'anno 2016;

VISTO il provvedimento n. 22 del 02/04/2024 con cui la Giunta ha deliberato:

- di adottare in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il piano di recupero sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata allegato alla deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale, conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata “Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013;
- di incaricare il Segretario Generale di trasmettere agli Uffici “Bilancio e Contabilità” e “Risorse Umane”, nonché ai relativi Responsabili di Servizio, il provvedimento ed il relativo allegato, affinché venga data al piano di recupero di cui al punto n. 1 immediata esecutività;



- di incaricare il Segretario Generale di trasmettere al Collegio dei revisori dei conti il provvedimento ed il relativo allegato, comunicando contestualmente l'immediata esecutività del piano di recupero di cui al punto n. 1;
- di incaricare il Segretario Generale di aggiornare tempestivamente la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Basilicata della Corte dei Conti in merito all'adozione, con esecutività immediata, del piano di recupero di cui al punto n. 1;

VISTO il verbale n. 3 del 18/04/2024 con cui il Collegio dei revisori dei conti ha certificato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, il Piano di recupero sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di Commercio della Basilicata, approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 22 del 2 aprile 2024, e ha prescritto il richiamo della presente deliberazione ed il rispetto del piano di recupero in parola, in ogni atto inerente alla costituzione, contrattazione e distribuzione dei fondi oggetto di recupero fino a completamento dello stesso;

DATO ATTO che la consistenza del fondo 2023 per la retribuzione accessoria del personale dirigenziale in fase di prima determinazione è pari a € 152.704,78 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art.1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024, e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 18/04/2024, sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, conseguentemente, che la somma utile da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei Dirigenti in servizio della Camera di commercio della Basilicata per l'anno 2024 ammonta a € 152.704,78;

DATO ATTO, altresì, che il fondo in questione potrà essere incrementato con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85%, nonché con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina dell'art. 60 del CCNL del 17.12.2020;



DATO ATTO, infine, che le decurtazioni operate sul fondo in questione sino al 31.12.2014 restano confermate e diventano permanenti secondo quanto disposto dal secondo periodo del comma 2-*bis* dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e dalla L. 147/2013 comma 456;

ATTESO che, ai sensi comma 3 dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020, al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti è destinata una quota delle risorse complessive del fondo non inferiore al 15%;

RITENUTO, pertanto, di destinare alla retribuzione accessoria 2024 dei dirigenti in servizio della Camera di commercio della Basilicata una quota pari al 15% delle risorse complessive di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del succitato CCNL e secondo la disciplina dell'art. 60 del CCNL del 17.12.2020;

SENTITO il Segretario Generale che, tra l'altro, evidenzia che in data 24/06/2024, nel corso di una approfondita interlocuzione con il Collegio dei revisori dei conti, sia stato condiviso un iter procedurale diverso rispetto alle annualità precedenti, allorché gli Uffici provvedevano alla quantificazione del fondo trasmettendola al Collegio dei revisori dei conti che la valutava e, una volta rilasciata la relativa certificazione preventiva, la Giunta approvava il fondo; l'attuale Collegio, invece, ritiene opportuno pronunciarsi sulla base di un provvedimento e, pertanto, la presente deliberazione verrà trasmessa formalmente, dopo l'avvenuta sottoscrizione e pubblicazione, al Collegio per le verifiche successive di propria competenza;

SENTITO il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dr. Camelia, che precisa che il preventivo provvedimento di quantificazione del fondo possa essere rappresentato indifferentemente da una delibera di Giunta così come da una determinazione dirigenziale;

PRESO ATTO, da parte della Giunta, di tale avvenuta condivisione, e ritenuto che per l'annualità 2024 la presente delibera possa rappresentare la preventiva approvazione del fondo da trasmettere al Collegio dei revisori per le verifiche successive di propria competenza mentre, dall'annualità 2025, in un'ottica di snellimento procedurale e nel rispetto della legittima richiesta del Collegio nonché dei chiarimenti intervenuti nel corso dell'odierna discussione, il provvedimento preventivo da sottoporre al Collegio stesso sia rappresentato da una determinazione in merito del Segretario Generale;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale



DELIBERA

1. di approvare il fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata nella misura di € 152.704,78 al netto delle seguenti decurtazioni: Riduzioni pari ad € 10.070,87 ex art.1 lettera e) CCNL del 12/02/2002, Riduzione pari ad € 5.680,29 ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014) e Riduzione pari ad € 53.279,02 ex Piano di recupero adottato in base all'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con delibera della Giunta camerale n. 22 del 02/04/2024 sui fondi del trattamento accessorio del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
2. di destinare per l'anno 2024 la somma utile di € 152.704,78 al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali coperte;
3. di destinare alla retribuzione accessoria dei dirigenti in servizio presso la Camera di commercio della Basilicata una quota delle risorse complessive del 15% pari ad € 22.905,72, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione coperte in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina di cui all'art. 60 del CCNL del 17.12.2020;
4. di riservarsi in fase di rideterminazione del fondo 2024 per la retribuzione accessoria del personale dirigente di integrare il fondo con eventuali ulteriori risorse che per disposizioni di legge potranno confluire nel fondo in questione;
5. di dare atto che, contabilmente, gli Uffici hanno istituito, nell'ambito dei conti non di budget, il conto 261019 "Fondo recuperi tratt. access. pers. dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate tutte le somme relative ai rientri previsti dal piano di recupero approvato con delibera n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024;
6. di far confluire nel predetto conto, ai sensi del piano di recupero approvato con delibera di Giunta n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "3. Piano di recupero personale



dirigente”, la somma di € 53.279,02 oggetto di recupero relativamente all’anno 2024 da incrementare, a consuntivo, con la somma corrispondente ai risparmi nella erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio derivante dal mancato o solo parziale raggiungimento degli obiettivi nell’anno di riferimento, non quantificabile a priori;

7. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere tempestivamente la presente deliberazione ed il prospetto allegato al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza, subordinando l’efficacia del presente atto alla positiva verifica da parte del Collegio stesso;
8. di incaricare il Segretario Generale di procedere con propria determinazione, a partire dall’annualità 2025, alla preventiva quantificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata e di trasmettere tale determinazione al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza, provvedendo la Giunta all’approvazione del fondo successivamente all’avvenuta positiva verifica da parte del Collegio.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.